

UNIONE COMUNI DELLA TREXENTA

Provincia di Cagliari Via campioni n. 5 – 09040 Senorbi – tel 0709829040 – fax 0709809429

U.P.G.A. TREXENTA UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA PLUS 2010-2012

Appalto per la gestione del Servizio Educativo Territoriale e dell'Assistenza Educativa Scolastica Specialistica in favore di alunni con disabilità

(Codice Identificativo Gara 2531565984)

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione di servizi, attività educative e assistenza scolastica specialistica, destinate a minori residenti o domiciliati in tutti o in parte dei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n. 6 – Trexenta e specificamente i Comuni di: Barrali, Nuraminis, Pimentel Samatzai, S. Andrea Frius, San Basilio, Senorbì, Gesico, Goni, Guasila, Guamaggiore, Mandas, Ortacesus, Siurgus Donigala, Suelli, Selegas (Provincia di Cagliari).

L'obiettivo principale del servizio è quello di creare un contesto nel quale le famiglie vengono sostenute nel loro ruolo educativo e, nel contempo, quello di realizzare un punto di connessione con altre agenzie educative del territorio (scuola, servizi ludico-ricreativi, ecc), con il fine principale di integrare gli interventi partendo dal riconoscimento condiviso di un bisogno.

Più specificamente, si intende:

- sostenere il minore in difficoltà, nei luoghi e nelle sedi di vita quotidiana, fornendogli strumenti atti a fronteggiarle e rimuoverle, rendendolo così soggetto consapevole, capace di scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia
- favorire lo sviluppo di una personalità individuale e sociale positiva nei bambini e nei ragazzi
- agevolare lo sviluppo di una rete significativa con i coetanei
- migliorare i rapporti con gli adulti e con le istituzioni
- sensibilizzare le famiglie verso i bisogni dei ragazzi
- intervenire direttamente o indirettamente sui ragazzi a rischio di abbandono scolastico, attivando valide strategie comunicative anche sul gruppo classe
- creare un clima positivo e maggiormente aperto al dialogo
- confrontarsi e discutere sul rispetto delle regole sociali
- creare significati comuni e valorizzare le differenze
- fornire la presenza di operatori qualificati durante l'orario scolastico per l'assistenza scolastica specialistica in favore di alunni con disabilità.

Art. 2 DESTINATARI

Sono destinatari dei servizi i cittadini minorenni residenti o domiciliati nei Comuni aderenti al PLUS Trexenta, come elencati all'art.1 del presente. Limitatamente al servizio di assistenza scolastica specialistica, il servizio è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I servizi educativi scolastici rivolti a studenti che frequentino la scuola secondaria di secondo grado sono di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

Art. 3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E FASI OPERATIVE

Il servizio prevede le seguenti fasi di realizzazione, da svolgersi in cooperazione con tutti i soggetti coinvolti (servizio sociale comunale, scuola, famiglia, altri soggetti pertinenti):

- > consulenza, esame del caso e presa in carico
- avvio dell'intervento educativo
- > realizzazione degli obiettivi progettuali
- > monitoraggio e verifiche periodiche (attraverso report periodici per periodi non inferiori al trimestre datati e firmati dai responsabili da consegnare al servizio sociale del comune di residenza del minore)
- > valutazione ex ante, in itinere ed ex post, con esplicito riferimento a indicatori definiti in sede di programmazione dell'intervento individualizzato.

L'intervento in favore del minore deve prevedere comunque:

- il coinvolgimento e il consenso salvo casi di competenza dell'autorità' giudiziaria del nucleo familiare di appartenenza;
- il coinvolgimento e il lavoro in rete con i servizi territoriali;
- il coinvolgimento dei minori nelle attività educative offerte dal territorio;

Per quanto attiene il Servizio Educativo Territoriale (SET), ciascun Comune avrà una disponibilità di ore da destinare al servizio, stabilita in misura proporzionale alle quote messe a disposizione per la realizzazione del servizio stesso. Il servizio dovrà essere svolto normalmente e salvo casi particolari in orario pomeridiano e/o serale, secondo il bisogno rilevato e le iniziative programmate nel dettaglio.

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica Specialistica (SAESS) dovrà essere svolto presso le scuole frequentate dai minori utenti del servizio.

Di norma, e salvo situazioni particolari, presso ciascun Comune dovrà essere individuato un Operatore di riferimento stabile incaricato di gestire i servizi e creare le condizioni per lo svolgimento delle attività educative.

Ai Comuni richiedenti dovrà essere garantito l'avvio del servizio – inclusivo di valutazione e presa in carico - entro 7 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta, salvo casi di particolare urgenza per i quali il tempo di attivazione è ridotto a 3 giorni lavorativi. I tempi decorrono dalla richiesta del comune che dovrà pertanto inoltrarla via e-mail all'indirizzo che la ditta avrà comunicato ed espressamente dedicato al servizio oggetto d'appalto, ai fini di un eventuale necessario riscontro. Nei casi in cui il servizio sociale richiedente lo ritenga, i tempi medi potranno estendersi secondo valutazione del servizio comunale, che dovrà rendere esplicita tale circostanza nella formulazione della sua richiesta.

ART. 4 PERSONALE E COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTE

Si richiede la disponibilità delle seguenti figure professionali:

Educatori professionali da destinare al **servizio di assistenza educativa scolastica specialistica** in favore degli alunni con handicap o segnalati dall'autorità sanitaria e/o scolastica per i quali sia accertata la necessità di un educatore ad integrazione dei servizi scolastici già presenti, in numero congruo rispetto al dimensionamento del fabbisogno e al numero di alunni destinatari, tenendo conto che tali alunni sono attualmente n.12.

Gli Educatori dovranno essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di servizio:

- Laurea Magistrale in Scienze della Formazione con indirizzo di Educatore professionale extrascolastico, o equipollenti;
- Esperienza professionale di durata non inferiore a 12 mesi presso servizi identici a quelli d'appalto (SET e SAESS);

Gli Educatori del SAESS avranno la funzione di sostenere i minori con handicap, all'interno della scuola e in orario scolastico, in tutti i processi di integrazione scolastica.

<u>Educatori professionali</u> da destinare al **servizio educativo territoriale**, in numero congruo rispetto alla dimensione territoriale del progetto e al numero di Comuni aderenti, tenendo conto che attualmente gli utenti sono quantificati in n. 31 minori e relativi nuclei familiari.

Gli educatori dovranno essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di servizio:

- Laurea Magistrale in Scienze della Formazione con indirizzo di Educatore professionale extrascolastico, o equipollenti, ed
- Esperienza professionale di durata non inferiore a 24 mesi anche non consecutivi, maturata nell'ultimo quinquennio, svolta nel contesto di servizi identici a quelli d'appalto.

Gli Educatori del SET avranno la funzione di:

- partecipare alla predisposizione dell'Intervento Educativo Individualizzato;
- > sostenere e seguire i minori nel percorso di crescita, creando positive forme di dialogo e confronto, volte a favorire costruttivi processi evolutivi e di cambiamento;
- favorire la partecipazione dei minori ad attività di socializzazione presenti nel territorio di residenza ed eventualmente in altri contesti territoriali ritenuti utili al raggiungimento di tali obiettivi;
- > sostenere le famiglie nel loro compito educativo e affettivo relazionale, rafforzando le loro risorse personali;
- > osservare i rapporti familiari, attuando interventi di mediazione in situazioni conflittuali o di difficoltà nella comunicazione tra i componenti;
- riferire al coordinatore ed al servizio sociale competente per territorio ogni informazione attinente il nucleo seguito;

<u>Un Coordinatore</u> in possesso di Laurea in Pedagogia (o equipollenti, con laurea magistrale), ed esperienza professionale di durata non inferiore a 36 mesi, anche non consecutivi, maturata nell'ultimo quinquennio, svolta, in qualità di coordinatore, nel contesto di servizi educativi pubblici in favore di minori.

L'impegno complessivo consiste di circa 15 ore settimanali inclusive dei tempi di programmazione e supervisione.

Il Coordinatore avrà i seguenti compiti:

- collaborare nella predisposizione del PEI - Piano Educativo Individuale - con l'équipe multidisciplinare del contesto scolastico di riferimento del minore interessato;

- curare la fase dell'inserimento dell'Educatore presso le famiglie e coordinarne gli interventi, previa attenta valutazione delle competenze e delle compatibilità dell'operatore prescelto rispetto al caso da trattare;
- predisporre il contratto sociale con la famiglia
- predisporre, in collaborazione con le altre figure professionali del SET, la programmazione mensile delle attività relative agli Interventi Educativi Individualizzati, e verificarne periodicamente l'andamento:
- organizzare, ameno a cadenza mensile, le riunioni di programmazione e verifica con tutti gli Educatori professionali;
- relazionarsi con il personale docente di riferimento;
- verificare le schede di attività e le relazioni predisposte dagli Educatori, curandone la successiva trasmissione ai servizi sociali dei comuni interessati;
- relazionare al servizio sociale dei comuni coinvolti ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità, sull'andamento del servizio presso ciascun utente seguito;
- predisporre una propria relazione dettagliata bimestrale di valutazione e verifica globale del servizio svolto da trasmettere ai comuni interessati
- predisporre un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato attraverso gli strumenti ritenuti adeguati, previo accordo con i servizi sociali, a cadenza trimestrale.

<u>Uno Psicologo - psico-terapeuta</u> in possesso di Laurea quinquennale o magistrale, iscritto alla Sezione "A" dell'Albo professionale degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, con analoga esperienza professionale di durata non inferiore a 36 mesi, anche non consecutivi, maturata nell'ultimo quinquennio e svolta nel contesto di servizi educativi pubblici in favore di minori.

Lo Psicologo dovrà:

- effettuare i colloqui con i minori e le famiglie, in tutti i casi in cui si valuterà necessario il suo intervento in sede d'Equipe del SET;
- collaborare alla predisposizione e verifica del Piano Educativo Individuale;
- svolgere costanti sedute di supervisione professionale rivolta agli Educatori e al Coordinatore del SET.

L'impegno complessivo dello Psicologo consiste di circa 8 ore settimanali inclusive dei tempi di programmazione e supervisione.

E' richiesto ai concorrenti - in sede di formulazione della proposta tecnica - di indicare appositi sistemi di prevenzione (ed eventuale compensazione) delle interruzioni nelle relazioni educative operatore-utente, a garanzia della continuità del servizio, con particolare attenzione alla tutela dei minori interessati, già esposti a situazioni di malessere e disagio.

ART. 5 LOGISTICA - MATERIALI - ATTREZZATURE

I servizi si svolgeranno presso il domicilio dell'utente e/o presso qualunque spazio ritenuto idoneo rispetto alle finalità dell'intervento, comunque nell'ambito territoriale comunale. Eventuali uscite extra-comunali dovranno essere preventivamente concordate con il servizio sociale di riferimento. Presso ciascun Comune saranno individuati eventuali spazi da adibire a sede extradomiciliare del servizio.

L'eventuale acquisto di attrezzature e materiali è escluso dall'importo d'appalto e sarà posto a carico dei singoli comuni interessati.

Il soggetto affidatario avrà cura di reperire idonea sede tecnico-amministrativa per lo svolgimento delle attività organizzative interne, rendendo informato l'UPGA della sede e relativi recapiti.

ART. 6 ASSICURAZIONI

Il progetto prevede la copertura assicurativa RCT e infortunio per tutti i partecipanti, in tutte le fasi di svolgimento dei servizi, a carico dell'aggiudicatario.

ART. 7 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo complessivo d'appalto è pari a Euro 160.000,00 (centosessantamila/00) e include sia il Servizio Educativo Territoriale che l'Assistenza Scolastica Specialistica.

Il canone è comprensivo di IVA se dovuta e di qualsiasi onere connesso, senza alcun diritto e nuovi maggiori compensi. Tutti i dettagli relativi al canone d'appalto sono dettagliatamente descritti nel Disciplinare di Gara.

ART. 8 METODO DI GARA

Si procederà all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs.163/2006 e ss. modificazioni e integrazioni, secondo il criterio dell'offerte economicamente più vantaggiosa. Metodo e procedura di gara sono dettagliatamente descritti nel Disciplinare di Gara.

ART. 9 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte relative e conseguenti al contratto, incluse quelle di registrazione.

ART. 10 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 11 CONTROLLI E VERIFICHE

L'Unione Comuni della Trexenta, nella sua qualità di Amministrazione Appaltante e di Ente Gestore del PLUS, esercita il controllo sugli adempimenti e le prestazioni stabilite dal presente capitolato attraverso la collaborazione di tutti gli enti aderenti al progetto, nelle modalità previste dall'Ordinamento degli Enti Locali.

Qualora si rilevino inadeguatezze o inadempimenti rispetto alle prestazioni previste verrà effettuata apposita contestazione di addebito.

Resta nella facoltà dell'Amministrazione appaltante di richiedere in qualsiasi momento informazioni sullo svolgimento del servizio, anche su segnalazione di soggetti terzi direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di progetto.

ART.12 INADEMPIENZE E PENALITA'

Le inadempienze segnalate o riscontrate saranno oggetto di esame da parte del Responsabile, che potrà avvalersi di un nucleo di vigilanza costituito ad hoc e composto dal personale tecnico, giuridico e amministrativo disponibile presso gli Enti aderenti.

Il soggetto esaminatore, sentito l'appaltatore, provvederà a formalizzare quanto recepito e formulerà proposte disciplinari, la cui applicazione sarà competenza dell'Ente appaltante.

Per ogni inadempienza ritenuta lieve si procederà, previa informazione sull'avvio di procedimento, all'applicazione di penalità pecuniarie di importo variabile fra 100,00 e 500,00 euro, con specificazione delle motivazioni a monte.

Nei casi di recidiva si procederà all'applicazione di penalità pecuniarie di importo variabile da 1.000,00 a 2.000,00 euro secondo le valutazioni del soggetto esaminatore.

Nei casi di inadempienze ritenute gravi si attiveranno i procedimenti disciplinari di legge fino a risoluzione del contratto e a notifica degli addebiti secondo le disposizioni di legge vigenti.

Le inadempienze ritenute gravi che incorrano nei provvedimenti di cui sopra, costituiranno inoltre elemento di esclusione della ditta dalla partecipazione a successive procedure di gara presso l'Ente appaltante e gli Enti aderenti.

Sarà ritenuta inadempienza grave il verificarsi di comportamenti irresponsabili e diseducativi da parte degli operatori, tali da cagionare rischi reali o potenziali a danno dei minori o dei giovani coinvolti. In tali casi, previo accertamento delle specifiche situazioni e delle personali

responsabilità, si richiederà l'immediato allontanamento degli operatori dal servizio, fatte salve le conseguenti ulteriori segnalazioni alle autorità competenti.

Saranno oggetto di risoluzione del contratto, senza alcun genere di compenso per l'appaltatore, i seguenti casi:

- interruzione dei servizi senza giusta causa;
- inosservanza dei servizi previsti nel capitolato e nel progetto presentato in sede di offerta;
- concessione in subappalto totale o parziale dei servizi.

Saranno addebitati all'appaltatore gli importi derivanti da eventuale riappalto e nei casi determinati da tutte le circostanze conseguenti.

Il provvedimento di rescissione dovrà essere regolarmente notificato all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 13 CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti l'aggiudicatario si impegna a versare deposito cauzionale nella misura del 2% dell'ammontare d'appalto, secondo le fattispecie previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Detta somma, al netto di quelle eventualmente incamerate, sarà restituita alla scadenza dell'appalto.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative all'assicurazione obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

ART. 15

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto e all'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza, con esplicito riferimento al D.Lgs. 626/94 e ss.

ART. 16 RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza della Legge 675/96 indicando il responsabile della privacy. I dati personali e/o relativi alla ditta saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al contratto. Titolare del trattamento è l'Unione comuni della Trexenta.

ART. 17 COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Compensi e spese sono interamente compresi nell'ammontare d'appalto. I pagamenti avverranno su presentazione di fattura con cadenza minima mensile, che includano le competenze effettivamente maturate e documentate al momento della richiesta.

La fatturazione dovrà essere suddivisa in servizio educativo e assistenza scolastica specialistica. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da una scheda sintetica recante l'indicazione delle ore di

servizio reso dagli operatori presso ciascun Comune (o scuola), con la descrizione minima delle attività svolte a livello locale.

La scheda dovrà essere inviata per conoscenza alle assistenti sociali di ciascun comune dove si svolga il servizio.

Con cadenza trimestrale dovranno inoltre essere presentate:

- una relazione generale a cura del coordinatore recante una descrizione complessiva delle attività svolte e la valutazione periodica riferita agli indicatori precedentemente stabiliti;
- una scheda sintetica recante la descrizione delle attività svolte e delle ore di servizio dedicate alle azioni di comunicazione intercomunale e di rete.

L'Amministrazione si riserva di verificare quanto descritto e dichiarato, attraverso la richiesta di accesso ai documenti attestanti la regolarità dei servizi.

ART. 18 RESPONSABILITA' INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore è responsabile dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del progetto ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze delle prestazioni rese. Pertanto resta a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni aderenti.

ART.19 CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore, i Comuni interessati e l'Unione Comuni della Trexenta, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non si potesse risolvere in via amministrativa, saranno deferite al Giudice Ordinario. Il Tribunale competente è quello di Cagliari

ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento per il presente appalto è la Dr.ssa Daniela Pompei, Coordinatore dell'Ufficio Programmazione e Gestione Associata (UPGA) del PLUS Trexenta, , reperibile presso l'Unione Comuni della Trexenta via Campiooi 5 - Senorbì.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato dal presente capitolato si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Senorbì 08.06.2011

La Responsabile UPGA Daniela Pompei